



**Verbale del Consiglio Interclasse in Scienze Fisiche,  
seduta del 10/04/2019**

Visto che il Consiglio Interclasse in Scienze Fisiche è stato regolarmente convocato e che per il numero dei presenti può validamente deliberare, si dichiara aperta la seduta alle ore 15:10.

**SONO PRESENTI:**

Cannas, Cupane, Gelardi, Leone, Mantegna, Palma, Reale, Agliolo, Agnello, Barbera, Di Salvo, Emanuele, Fazio, Fiordilino, Li Vigni, Miccichè, Napoli, Passante, Sciacca, Vetri, Abbene, Argiroffi, Buscarino, Ciccarello, Messina F., Militello, Tornatore, Cannella, Cicciari, Corvaia, Cozzo e Cusimano.

**SONO ASSENTI GIUSTIFICATI:**

Martorana, Peres, Spagnolo, Trapani, Ciraolo, Iaria, Marrale, Ugaglia, Cottone, Giannici, Rizzuto, Conti, Di Maio e Valerio.

Presiede la seduta: il Coordinatore del CISF, Prof. Franco Gelardi.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il dr. Fabrizio Messina.

**Ordine del giorno**

1. Comunicazioni del Coordinatore
2. Argomenti della nuova prova finale del CdL in S.F.
3. Risposta ai rilievi del CUN sulle modifiche di ordinamento del CdL in S.F.
4. Relazione CPDS sul CdLM in Fisica
5. Proposta di adeguamento dei locali destinati ai laboratori del I e II anno del CdL in S.F.
6. Varie ed eventuali

**1. Comunicazioni del Coordinatore**

Il coordinatore comunica:

- a) Sulla base della delibera del S.A. del 9/11/2018 i componenti di diritto dei CCdS sono i docenti che svolgono attività didattica nell'AA in corso. Ciò comporta un lieve ridimensionamento del corpo docente del CISF, basato fino ad oggi sull'offerta formativa programmata e non su quella erogata.
- b) Si è svolto di recente l'open day del Dipartimento, che ha evidenziato il problema che, anche a causa dell'articolazione del DiFC su più plessi, alcuni docenti e gruppi di ricerca non sono stati sufficientemente presenti durante lo svolgimento dell'iniziativa, lasciando, ad esempio, incustoditi i poster che erano stati predisposti per gli studenti. Il coordinatore invita i docenti del CISF ad adoperarsi maggiormente, in futuro, per il successo di tali iniziative, o a dissociarsi pubblicamente da esse qualora non le ritengano utili.
- c) Gli organi accademici hanno deliberato, a proposito della definizione dell'offerta formativa, sulle modalità di conferimento dei compiti didattici, che in futuro non prevedranno più l'emissione degli attuali avvisi ma solo di eventuali bandi aperti. Un'altra novità è che i compiti didattici affidati dai Dipartimenti si riferiranno, da ora in poi, alla didattica erogata e non a quella programmata.
- d) Si è costituita una sezione palermitana dell'Associazione Italiana Studenti di Fisica (AISF) su iniziativa di alcuni studenti del CdL in Scienze Fisiche. Tra le prime iniziative previste dagli studenti coinvolti, l'organizzazione di un ciclo di seminari tenuti da alcuni dei docenti del CISF, il



## *Scuola delle Scienze di base ed Applicate* **Consiglio Interclasse in Scienze Fisiche**

cui svolgimento è previsto nel corso di tre giornate del mese di Maggio. A tal proposito, gli studenti promotori hanno già iniziato a prendere contatto con alcuni docenti del CISF, che si sono dichiarati disponibili a tenere i seminari. La partecipazione a tali seminari darà diritto al riconoscimento di crediti di “altre attività formative” secondo la norma stabilita in CISF.

### **2. Argomenti della nuova prova finale del CdL in S.F.**

Si passa a discutere il secondo punto all'ordine del giorno, che riguarda la lista degli argomenti da proporre agli studenti per lo svolgimento della prova finale prevista al termine del ciclo triennale. I docenti del CISF, invitati a proporre una serie di possibili argomenti, hanno risposto con numerose proposte, che saranno presto pubblicate sul sito web del CISF. Il coordinatore esprime al consiglio la sensazione che alcuni degli argomenti proposti siano eccessivamente specialistici, e spesso in eccessiva sovrapposizione con argomenti che fanno parte dei programmi del corso di laurea magistrale. Quindi, il coordinatore chiede ai docenti del CISF di snellire la lista di proposte e modificarle in tal senso. Si apre un ampio dibattito, durante il quale intervengono A. Cupane, V. Vetri, M. Barbera, E. Fiordilino, A. Emanuele, M. Leone, D. Militello, T. Di Salvo, discutendo quale debba essere il taglio della prova finale prevista dal nostro regolamento. A. Emanuele fa notare che, sulla base del regolamento, l'esame deve vertere su argomenti che lo studente può studiare e sviluppare pressoché in autonomia, in un tempo dell'ordine di un mese, con un coinvolgimento minimo da parte del docente supervisore, il quale peraltro non si assume alcuna responsabilità sul lavoro svolto. Inoltre, diversi interventi sottolineano che gli argomenti dovrebbero fare diretto riferimento a conoscenze pregresse degli studenti, già acquisite durante il corso di laurea. A. Cupane, d'altro canto, sottolinea l'importanza che gli argomenti proposti presentino un elemento di novità tale da incuriosire gli studenti e stimolarli al di là di ciò che conoscono già. Al termine della discussione il Coordinatore chiede al Consiglio di approvare la lista di argomenti presentata, riservandosi eventualmente di sintetizzarla, sulla base delle indicazioni che gli perverranno prima della pubblicazione sul web, da parte dei docenti proponenti dei vari argomenti.

**Il Consiglio approva con un astenuto.**

### **3. Risposta ai rilievi del CUN sulle modifiche di ordinamento del CdL in S.F.**

Si passa quindi a discutere il successivo punto all'ordine del giorno. Il CUN ha rivisto il RAD facendo dei rilievi non sostanziali su di esso, e chiedendo delle piccole variazioni. Il Coordinatore ha già predisposto una bozza di risposta alle varie osservazioni del CUN, che viene presentata al consiglio e discussa dettagliatamente punto per punto. A. Emanuele, M. Leone, S. Micciché, A. Agliolo, R. Passante, propongono una serie di piccoli emendamenti al testo predisposto dal Coordinatore, che vengono da questi recepite ed introdotte nella versione finale del testo rivolto al CUN. Conclusa la discussione, il Coordinatore chiede al consiglio di approvare le modifiche.

**Il Consiglio approva all'unanimità.**

### **4. Relazione CPDS sul CdLM in Fisica**

Si passa al punto successivo all'ordine del giorno, che riguarda le attività della commissione paritetica docenti-studenti relativa al corso di laurea magistrale. Il Prof. F. Reale illustra al consiglio la relazione prodotta dalla commissione. Quest'ultima ha fatto ampio riferimento alle schede di valutazione che gli studenti sono chiamati a compilare sui singoli corsi, ed ad altri parametri numerici obiettivi rilevati in vario modo, anche considerata l'assenza di rilievi direttamente sollevate da singoli studenti alla commissione attraverso i loro rappresentanti. Il Prof. Reale riporta il fatto che non sono emerse criticità di



## *Scuola delle Scienze di base ed Applicate* **Consiglio Interclasse in Scienze Fisiche**

rilievo su nessuno degli aspetti analizzati, se non questioni di minore rilievo che riguardano, ad esempio, la necessità di incrementare il numero di posizioni informatiche disponibili dagli studenti. Non emergono domande di chiarimento da parte del consiglio, che prende atto degli esiti delle attività della commissione.

### **5. Proposta di adeguamento dei locali destinati ai laboratori del I e II anno del CdL in S.F.**

Si passa al successivo punto all'ordine del giorno, che riguarda l'adeguamento dei laboratori. Su sollecitazione della Prof.ssa Vetri, che ha denunciato la difficile situazione degli spazi disponibili per i corsi di laboratorio, tipicamente costretti in locali eccessivamente affollati, il Coordinatore ha convocato alcune riunioni volte a cercare delle possibili soluzioni al problema, cercando di immaginare dei possibili interventi di breve periodo e di facile esecuzione.

Una delle proposte emerse è quella di ricavare nuovi spazi per i laboratori didattici utilizzando una parte del corridoio che al momento conduce all'officina, che verrebbe incorporato in uno dei locali già esistenti ed adibiti a laboratorio. Per quanto riguarda i laboratori del piano cantinato, una proposta emersa è quella di ovviare ai problemi esistenti mettendo in comunicazione due locali adiacenti già adibite a diversi laboratori, soluzione che permetterebbe di aumentare lo spazio disponibile. Intervengono i Prof. M. Palma, F. Reale per chiedere chiarimenti. Interviene il vicedirettore, Prof. A. Agliolo, riferendo di una riunione a cui ha recentemente partecipato, per confrontarsi con il servizio Sicurezza e Prevenzione di Ateneo. In questi incontri sono emerse delle criticità, che riguardano ad esempio la capienza massima delle aule. Il Prof. Agliolo sottolinea quindi che qualunque modifica proposta deve passare dall'acquisizione di un parere del Servizio Sicurezza e Prevenzione. Inoltre, propone alcune soluzioni alternative volte ad un miglior utilizzo, o recupero di spazi già esistenti, ad esempio parte dell'Officina.

Interviene la Prof.ssa Vetri sottolineando che il problema dei laboratori non è soltanto un problema di spazi insufficienti ma anche di inadeguatezza o insufficienza delle attrezzature. Inoltre, la Prof.ssa Vetri sottolinea che la soluzione prevista per i laboratori del piano cantinato è insufficiente, tenuto conto del numero di studenti previsto per l'anno prossimo. Propone quindi che si chieda al Dipartimento o anche all'Ateneo un supporto straordinario per risolvere il problema, valutando anche la possibilità di usare spazi al di fuori dell'edificio di Via Archirafi 36. Il Coordinatore si dichiara disponibile a farsi promotore di tali richieste presso il Dipartimento o il Rettore, sottolineando tuttavia che spazi al di fuori della sede di via Archirafi del DiFC dovrebbero essere individuati nella stessa via Archirafi, evitando che gli studenti siano costretti a spostarsi a parco D'Orleans per le attività di laboratorio. Intervengono il Prof. Micciché e il Prof. Leone proponendo alcune possibili soluzioni alternative per ricavare nuovi spazi. Intervengono la Prof.ssa T. di Salvo e il Prof. S. Agnello segnalando la necessità di un maggior supporto tecnico in favore delle attività didattiche di laboratorio. Intervengono poi il Prof. M. Cannas, il Prof. R. Passante e i rappresentanti degli studenti. La discussione si conclude con l'impegno da parte del coordinatore, di rivolgersi al Direttore del Dipartimento per segnalare le difficoltà emerse nella discussione e chiedere supporto per il loro superamento.

### **6. Varie ed eventuali**

#### **Riconoscimento attività ERASMUS+ traineeship;**

Il coordinatore sottolinea che i provvedimenti che riguardano gli studenti vengono di norma deliberati dalla Giunta, su delega del CISF, tuttavia l'argomento che verrà illustrato al Consiglio riveste carattere di urgenza e questo giustifica il suo inserimento in questo punto dell'OdG. Il Coordinatore illustra quindi l'argomento, comunicando al Consiglio che alcuni studenti del Corso di Laurea Magistrale in Fisica, avendo ultimato la loro attività per mobilità ERASMUS+ traineeship (A.A. 2017/18), chiedono di avere riconosciuti i CFU previsti per tale attività. Gli studenti sono:



## *Scuola delle Scienze di base ed Applicate Consiglio Interclasse in Scienze Fisiche*

Studente N. Matricola	Ente Ospitante	Tipo di tirocinio	Tutor ente
Cardinale Vincenzo Davide 0662016	Institute of Astronomy and Astrophysics, Dept. Physics, University of Tübingen (Germania)	Volontario	Prof. Andrea Santangelo
Robba Alessandra 0661118	Institute of Astronomy and Astrophysics, Dept. Physics, University of Tübingen (Germania)	Volontario	Prof. Andrea Santangelo
Termini Giulia 0660236	Institute of Astronomy and Astrophysics, Dept. Physics, University of Tübingen (Germania)	Volontario	Prof. Andrea Santangelo
Macrì Nicola 0649150	Queen' s University Belfast, School of Maths & Physics, Irlanda del Nord	Volontario	Dr. Gabriele De Chiara

Il coordinatore propone che il CISF, sulla base della sua delibera del 18/05/2015, riconosca ad ognuno di essi 25 CFU, così distribuiti:

N. 1 CFU come “Altre attività utili per l’inserimento nel mondo del lavoro”

N. 1 CFU come Attività di Tirocinio

N. 23 CFU come quota parte dei CFU attribuiti alla Tesi di Laurea, essendo l’ attività svolta all’ estero parte integrante di quella complessivamente svolta per la realizzazione della tesi.

**Il Consiglio approva all’unanimità.**

La seduta si chiude alle ore 17:45.

f.to Il Segretario  
Dr. Fabrizio Messina

f.to Il Coordinatore del CISF  
Prof. F. Gelardi